

Articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20. Revoca e recupero di prestito d'onore concesso sulla misura 3.B1 del Fondo per la valorizzazione e per la professionalizzazione dei giovani

Determinazione n. 7820 del 22/07/2022

Articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20. Revoca e recupero di prestito d'onore concesso sulla misura 3.B1 del Fondo per la valorizzazione e per la professionalizzazione dei giovani

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2022-S116-00138

SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA

OGGETTO:

Articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20. Revoca e recupero di prestito d'onore concesso sulla misura 3.B1 del Fondo per la valorizzazione e per la professionalizzazione dei giovani
RIFERIMENTO : 2022-S116-00138

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 6

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006-2008 della Provincia autonoma di Trento" che ha previsto l'istituzione di un apposito Fondo per la valorizzazione e professionalizzazione dei giovani (di seguito denominato Fondo giovani) destinato a realizzare interventi, integrativi rispetto a quelli ordinari, in materia di diritto allo studio e di sviluppo delle professionalità, attraverso l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 948 di data 11 maggio 2007 e s.m., recante "Approvazione dei bandi e dei criteri e modalità per l'accesso al "Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1896 di data 20 agosto 2010 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia e Cassa del Trentino s.p.a. ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 3, della legge provinciale 9 aprile 1973, n. 13".
- l'articolo 7 della citata Convenzione che dispone che la Provincia affidi a Cassa del Trentino s.p.a. la gestione del Fondo giovani e che, a tal fine, Cassa del Trentino s.p.a. possa avvalersi di una banca o di un'associazione temporanea d'impresa costituita da più banche tra loro associate;
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2011 tra Cassa del Trentino s.p.a. e Cassa Centrale Banca - Credito cooperativo del nord est s.p.a. ai fini della gestione del Fondo giovani ed in particolare l'art. 4 che definisce le condizioni economiche del prestito d'onore, da erogare tramite le risorse provinciali stanziare sul Fondo giovani nel caso di prestiti a tasso zero e con le risorse della banca finanziatrice nel caso di prestiti a tasso intero, e l'art. 11 che definisce le procedure e le condizioni per il recupero dei crediti dichiarati inesigibili, prevedendo che gli stessi siano posti a carico del Fondo giovani nella misura del 100% per i

prestiti a tasso zero e del 90% per i prestiti a tasso intero;

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2455 di data 29 dicembre 2016 e s.m. con la quale sono state approvate le nuove modalità di gestione del Fondo giovani ed in particolare l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della citata deliberazione, con il quale sono state ridefinite le procedure per il rientro dei prestiti a tasso zero erogati con le risorse provinciali, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 11 della Convenzione in merito al recupero dei crediti inesigibili;
TENUTO CONTO CHE:

- con determinazione di Opera Universitaria n. 386 di data 29 dicembre 2011, è stato assegnato,
RIFERIMENTO : 2022-S116-00138

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 6

fra gli altri, al beneficiario indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, un prestito d'onore a tasso zero di euro 18.000,00;

- il beneficiario di cui sopra ha utilizzato il prestito d'onore nell'importo pari ad euro 18.000,00, finanziato dalla Cassa Rurale AltoGarda (ora Cassa Rurale AltoGarda Rovereto), con un impegno di restituzione rateale a decorrere da aprile 2014 e fino a marzo 2024, tramite versamento di una rata mensile pari ad euro 150,00;

- con lettera raccomandata di data 28 ottobre 2021, notificata in data 8 novembre 2021, la Cassa Rurale AltoGarda Rovereto, a seguito della posizione di insolvenza maturata dal mese di luglio 2021, sollecitava il soggetto a regolarizzare al più presto il rapporto debitorio relativo al prestito d'onore;

- con successiva lettera raccomandata di data 6 dicembre 2021, a seguito della mancata regolarizzazione, la Cassa Rurale AltoGarda Rovereto comunicava al soggetto la risoluzione del contratto di mutuo e intimava il pagamento dell'intero debito residuo pari ad euro 4.950,00,

oltre agli interessi di legge, entro 15 giorni dal ricevimento della lettera raccomandata;

- la raccomandata di intimazione al pagamento risulta notificata al destinatario per "compiuta giacenza" presso l'Ufficio postale di Lavis in data 14 gennaio 2022, come risulta dal documento "Esito della spedizione di Poste Italiane s.p.a.";

CONSIDERATO CHE:

- con lettera del 31 gennaio 2022, prot. PaT. n. 78900 di data 1° febbraio 2022, la Cassa Rurale AltoGarda Rovereto, in conseguenza dell'esito negativo delle azioni di recupero, dichiarava l'inesigibilità del credito di euro 4.950,00, oltre agli interessi di legge, vantato nei confronti del beneficiario indicato nell'Allegato A) del presente provvedimento;

- all'importo di euro 4.950,00 va aggiunta la somma di euro 29,50 a titolo di interessi legali maturati dal giorno 29 gennaio 2022 fino alla data di approvazione del presente provvedimento, oltre agli interessi giornalieri pari ad euro 0,17 dal primo giorno successivo alla data di approvazione del presente provvedimento fino alla data di estinzione del credito come risulta dall'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

- ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 di data 20 dicembre 2013 che approva le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cristina Ioriatti, Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema;

RIFERIMENTO : 2022-S116-00138

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 6

- ai sensi della legge provinciale 23/92 sull'attività amministrativa, del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dati personali e delle linee guida del Garante della privacy, possono essere pubblicati sui siti web istituzionali solo i dati personali necessari ai fini della trasparenza;

- ai sensi dell'art. 31 bis, c. 2 bis, della l.p. 23/92, dell'art. 26, c. 4, del d.lgs. 33/2013 e delle linee guida del

Garante della privacy l'allegato A) non è pubblicato in quanto da esso è possibile ricavare informazioni sull'eventuale condizione di disagio economico dell'interessato;
- è fatta salva la possibilità di accesso ai documenti della pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012;
visto l'art. 53 del d. lgs. 23.06.2011 n. 118 e il punto 3 dell'Allegato 4/2

DETERMINA

1. di disporre, per le motivazioni esposte in premessa, la revoca al beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del prestito d'onore a tasso zero a suo tempo concesso con determinazione di Opera Universitaria n. 386 di data 29 dicembre 2011;
2. di stabilire che per effetto della revoca di cui al punto 1. il soggetto di cui sopra deve restituire alla Provincia autonoma di Trento l'importo di euro 4.979,50, di cui euro 4.950,00 quale quota capitale ed euro 29,50 per interessi calcolati al tasso legale dal 29 gennaio 2022 fino alla data di approvazione del presente provvedimento, oltre agli interessi giornalieri pari ad euro 0,17 dal primo giorno successivo alla data di approvazione del presente provvedimento fino alla data di estinzione del credito, come risulta dall'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di accertare ed imputare l'importo di euro 4.950,00 sul capitolo 132360-0019 per l'esercizio finanziario 2022;
4. di accertare ed imputare l'importo corrispondente agli interessi pari ad euro 29,50 oltre agli interessi giornalieri, sul capitolo 121150-0010 per l'esercizio finanziario 2022;
5. di intimare al soggetto di cui all'Allegato A) la restituzione della somma di cui al punto 2. entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, dando atto che, decorso il predetto termine si procederà alla riscossione coattiva dell'importo oggetto di revoca, con l'addebito degli interessi di mora, delle spese di riscossione e quant'altro dovuto in base alle vigenti disposizioni di legge, a' termini dell'art. 51 della l.p. 14 settembre 1979, n. 7;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al codice

RIFERIMENTO : 2022-S116-00138

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 6

unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

7. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ad esclusione dell'Allegato A) in quanto ai sensi dell'art. 31 bis, c. 2 bis, della l.p. 23/92, dell'art. 26, c. 4, del d. lgs. 33/2013 e delle Linee Guida del Garante della privacy, da esso è possibile ricavare informazioni sull'eventuale condizione di disagio economico del beneficiario;

8. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente Autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2022-S116-00138

Pag 5 di 6 MOS

Num. prog. 5 di 6

001 Allegato A) - RISERVATO

Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Cristina Ioriatti RIFERIMENTO : 2022-S116-00138

Pag 6 di 6

Num. prog. 6 di 6